



**ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI**  
**Costituito dall'Associazione Italiana Minorati dell'Udito e della Parola**

*Ente Morale preposto all'attività promozionale, di rappresentanza, di tutela e di studio dei problemi della sordità e della parola*

SEDE CENTRALE - 00165 Roma - Via Gregorio VII, 120  
Tel. 06 398051 - DTS 06 39805215 - Fax 06 39805231 C.F. 04928591009

**Regolamento dei Circoli Culturali e Ricreativi E.N.S. (C.C.R.E.N.S.)**

Approvato dal Consiglio Direttivo E.N.S. nella seduta del 12 marzo 1998

**Articolo 1**

Il Circolo realizza le finalità culturali e ricreative dell'E.N.S. nell'ambito della Sezione Provinciale o della Rappresentanza intercomunale di appartenenza.  
Esso è costituito in conformità all'articolo 119 del Regolamento Generale Interno, e assorbe i compiti culturali che l'articolo 115 del Regolamento Generale Interno affida al Centro di cultura e di educazione permanente.

**Articolo 2**

Le finalità del Circolo sono perseguite attraverso le seguenti attività:

- 1) *letture, conferenze, dibattiti;*
- 2) *rappresentazioni teatrali, proiezione di film e di programmi accessibili ai sordi attraverso sottotitolazione e/o linguaggio segnico;*
- 3) *mostre e concorsi di pittura e/o fotografia;*
- 4) *costituzione e gestione di una biblioteca e di una videoteca di film e programmi accessibili ai sordi attraverso sottotitolazione e/o linguaggio segnico;*
- 5) *gestione di un buffet;*
- 6) *organizzazione di feste sociali, in occasione di ricorrenze tradizionali o speciali;*
- 7) *gite e viaggi organizzati;*
- 8) *altre attività di natura culturale e/o ricreativa.*

**Articolo 3**

La frequenza e le attività del Circolo sono riservate a esclusivo beneficio dei soci E.N.S. in regola con il tesseramento per l'anno in corso.

**Articolo 4**

La Gestione del Circolo è affidata a un Comitato di tre membri, eletti dall'Assemblea dei soci.  
La partecipazione all'Assemblea e la candidatura a membro del Comitato sono riservate ai soci effettivi iscritti presso la Sezione Provinciale nella cui circoscrizione territoriale è ubicato il Circolo.  
I membri del Comitato non possono essere titolari di cariche elettive in seno all'E.N.S.  
Quello tra i membri del Comitato che abbia conseguito il maggior numero di voti funge anche da Presidente del Comitato stesso nonché da rappresentante del Circolo.  
Nel caso di Circolo situato in una Rappresentanza intercomunale o locale, la partecipazione all'Assemblea e la candidatura a membro del Comitato sono riservate ai soci effettivi residenti nell'ambito territoriale di operatività della Rappresentanza.  
Del Comitato fa parte, con voto consultivo, un Consigliere della Sezione provinciale, scelto dal Consiglio Provinciale.  
Nel caso di Circolo situato in una Rappresentanza intercomunale o locale, il Comitato è integrato dal Rappresentante o, qualora la Rappresentanza sia retta da un Collegio, da un membri della Rappresentanza collegiale, scelto dalla Rappresentanza stessa.  
Il Comitato dura in carica quattro anni.

**Articolo 5**

Il Comitato di gestione del Circolo può nominare, scegliendoli tra i soci effettivi residenti nell'ambito territoriale di operatività del Circolo, un fiduciario per ognuno dei compiti del Circolo (biblioteca, videoteca, gestione del buffet, organizzazione di gite, ecc.).



**ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI**  
**Costituito dall'Associazione Italiana Minorati dell'Udito e della Parola**

*Ente Morale preposto all'attività promozionale, di rappresentanza, di tutela e di studio dei problemi della sordità e della parola*

SEDE CENTRALE - 00165 Roma – Via Gregorio VII, 120  
Tel. 06 398051 – DTS 06 39805215 – Fax 06 39805231 C.F. 04928591009

**Articolo 6**

Il controllo contabile del Circolo spetta al Collegio dei Sindaci della Sezione Provinciale a tale scopo, il Collegio dei Sindaci si riunisce ogni tre mesi.

Nel caso di Circolo situato in una Rappresentanza intercomunale o locale, il controllo contabile del Circolo spetta alla Rappresentanza, che invierà annualmente alla Sezione Provinciale i risultati dei controlli effettuati.

**Articolo 7**

I beni patrimoniali del Circolo, inclusi quelli eventualmente acquistati o donati dai soci, devono essere inventariati.

Copia dell'inventario va depositata presso la Sezione Provinciale.

Detti beni sono di proprietà dell'E.N.S.

**Articolo 8**

I mezzi di cui il Circolo dispone per il proprio funzionamento sono i seguenti:

- 1) contributi volontari dei soci;
- 2) proventi della gestione del Circolo;
- 3) contributi della Sezione provinciale o della Rappresentanza intercomunale;
- 4) altre entrate eventuali.

**Articolo 9**

La gestione del Circolo deve avvenire nel rispetto delle norme di legge nonché di quelle amministrative emanate dalla pubblica autorità.

Periodicamente, la Sede Centrale provvederà a comunicare opportune istruzioni in merito.

**Articolo 10**

Il Circolo, in tutte le sue attività e per il suo corretto funzionamento, si uniforma alle direttive impartite, ciascuno secondo le proprie competenze, dalla Rappresentanza intercomunale dell'Ente, dal Consiglio Provinciale, dal Comitato Regionale e dal Consiglio Direttivo.

**Articolo 11**

Il presente regolamento entra in vigore il 15° giorno successivo alla sua comunicazione alle Sezioni Provinciali, da parte della Sede Centrale.

Ciascuna Sezione Provinciale e ciascuna Rappresentanza intercomunale vigila sul rispetto del presente regolamento e sul corretto funzionamento dei Circoli esistenti nel proprio territorio.

**Articolo 12**

Il presente regolamento attua le disposizioni contenute nel Regolamento Generale Interno E.N.S. in materia di Circoli culturali e ricreativi.

Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono, in quanto applicabili, le norme contenute nel Regolamento Generale Interno e nello Statuto dell'Ente, nonché si seguono le disposizioni a tal fine emanate dalla Sede Centrale.

Sono abrogate le disposizioni precedentemente emanate in materia di Circoli culturali e ricreativi.